

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00034725

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione mantellina

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Liguria

PVCP - Provincia SV

PVCC - Comune Finale Ligure

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVIII/ XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1790

DTSF - A 1830

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega ligure
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	oro/ filatura
MTC - Materia e tecnica	seta/ gros de Tours

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	210
MISL - Larghezza	353

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	<p>Il manto fa parte del corredo della Madonna del Carmine. Il manto ha al centro due fori (originali) per fissarlo sul capo della statua. E' bordato di passamaneria a fuselli in filo d'oro con motivo di ventagli e moschette su una rete di fondo per l'intero perimetro. La decorazione muove dal centro del mantto e si svolge in una ricca cornice di girali: da un cespo centrale riunito in un fascio di spighe e girali: da un cespo centrale riunito in un fascio di spighe e gigli sormontato da un ulteriore mazzo di fiori con gigli si dipartono tralci di vite (di olivo?), d'acanto(?). Il fondo del manto è intermanete cosparso di stelle s sei punte ricamate in oro, che fanno parte dei simboli della Madonna del Carmine. Si nota l'uso intensivo del ricamo di perle dorate metalliche a forma di chicchi o bombate e fissate poi con il ricamo. I punti usati sono il punto steso, a volte fissato con fermature diritte e volte diagonali; il filo dorato è in alcuni casi filato in altri lamellare per ottenere diverse incidenze di luce e in alcuni casi sul filo lamellare è passata una rete di oro filato.</p>
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>In tutti gli inventari settecenteschi a partire da quello del 1712 sono citati due manti avorio con punti d'oro. E' possibile che per l'uso frequente questo sia di un periodo successivo, data la precisione del disegno e lo stile classicheggiante dei girali, e comunque databile in un periodo piuttosto ampio della metà del secolo in poi. Sulla tecnica del ricamo in oro Cataldi Gallo 1986.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS GE 28593/Z
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1712
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	Montiani M.R.
FUR - Funzionario responsabile	Cataldi Gallo M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Frattini S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Frattini S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)